

Addio (1951)



Addio tenero sguardo
che accarezzò la mia malinconia.
Addio, mano leggera
che sfiorò la mia antica angoscia.
Addio, sempre addio, ogni giorno,
rivedersi, guardarsi negli occhi
e cogliersi per un attimo
un amore profondo nascosto
dietro muraglie di timori e di comportamenti.
Parti, ma la tua presenza è qui,
dove ho ritrovato le tue lacrime
nei miei occhi.
Il tocco lieve della tua mano
si allontana lentamente nell'aria.
Chi sfiorerà la mia tristezza?

FRANCESCO GUERRIERI (1951)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)